



LA PRESA IN CARICO INDIVIDUALIZZATA DEL PAZIENTE IN EMODIALISI QUALE STRATEGIA PER LA PREVENZIONE DEGLI EVENTI AVVERSI

Bernardi Elena 1, Dainese Giovanna 1, Fondacci Paolo 1, Lunetta Dario 1, Memo Teresa 1, Orban Giulio 1, Zane Corinna1

1.Infermiere presso U.O.C. Nefrologia e Dialisi O.C. dell'Angelo Mestre VE

PREMESSA

Il passaggio di informazioni tra i professionisti sanitari è un elemento fondamentale per la sicurezza e la continuità nella cura dei pazienti.

Nel nostro Centro, dopo aver rilevato alcuni eventi avversi legati ad una gestione poco efficace del trasferimento di informazioni, si è pensato di introdurre uno strumento idoneo ai fini di aumentare la sicurezza delle cure e di garantire un'assistenza individualizzata. Abbiamo, quindi realizzato ed introdotto una scheda infermieristica che permetta la rilevazione e lo scambio di informazioni puntuali e accurate per garantire un'assistenza personalizzata e l'appropriatezza delle cure erogate con decisioni cliniche basate sulle evidenze scientifiche.

MATERIALI E METODI

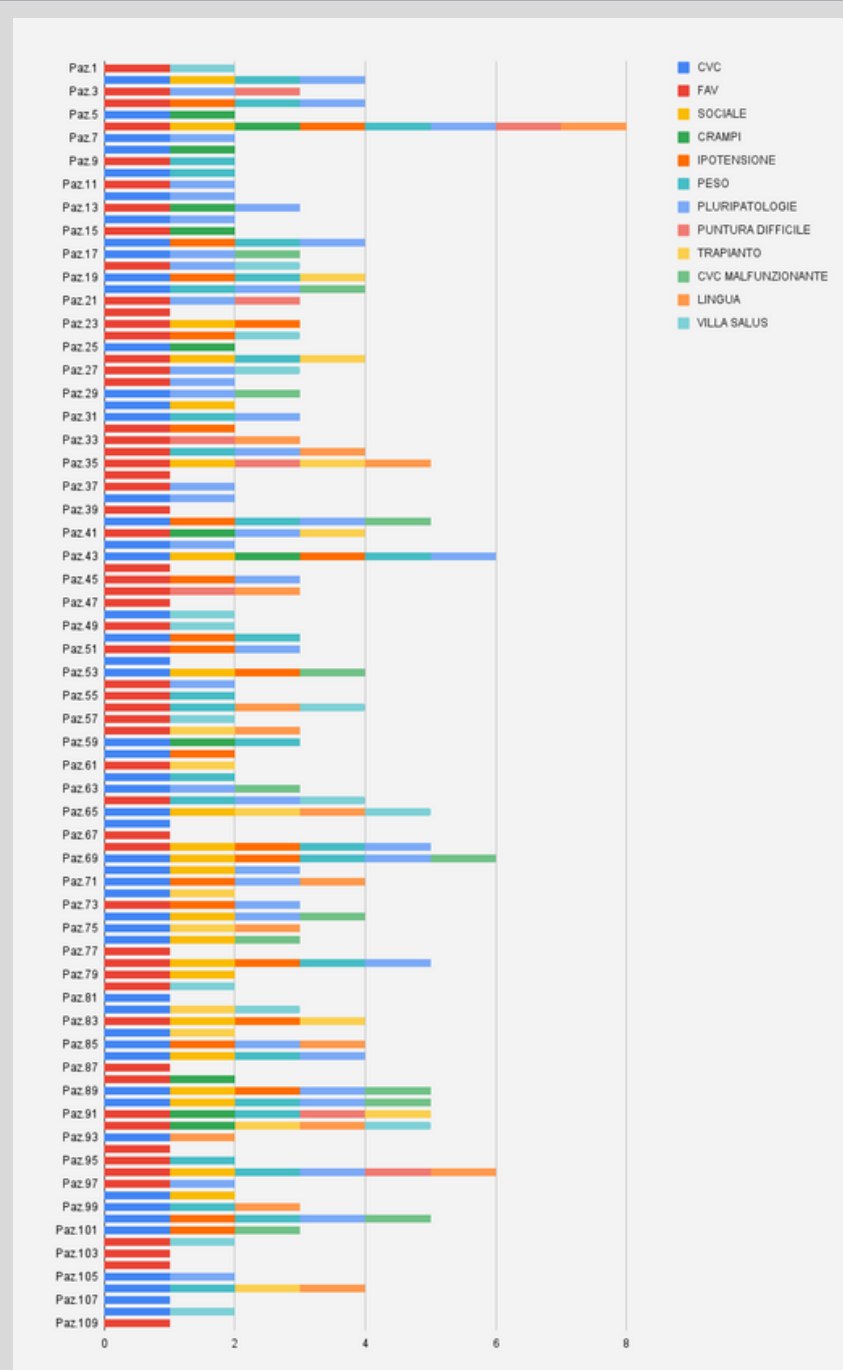
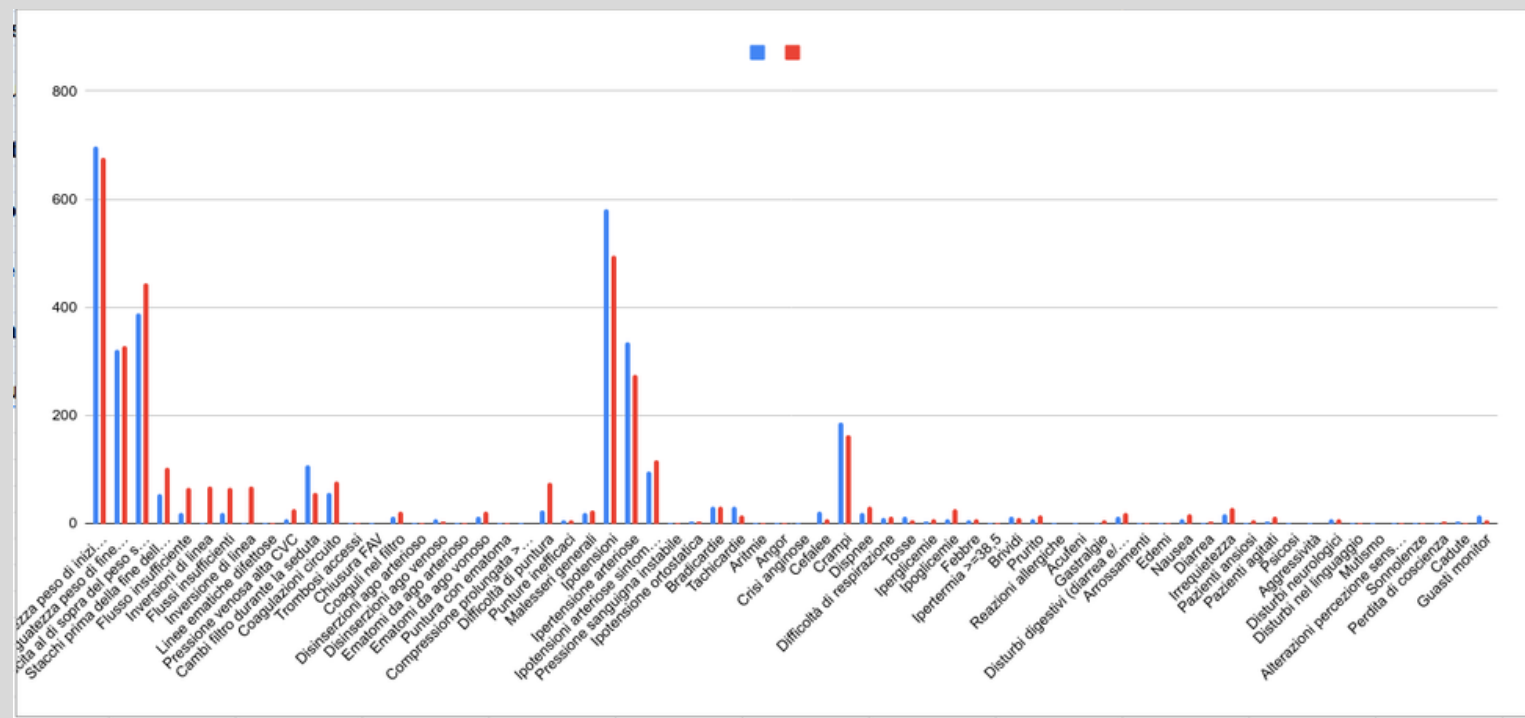
- Nel 2022 è stato accreditato un corso FSC tipologia PROGETTO DI MIGLIORAMENTO.
Creazione di un gruppo di lavoro per identificare la presenza di più problematiche nei pz afferenti al C.D.Tutti questi dati sono stati raccolti in un foglio excel
in base a questo grafico è stato assegnato ad ogni infermiere e ad ogni medico un numero adeguato di pz.
Creazione di una scheda infermieristica per la presa in carico individualizzata dei pazienti.
Revisione e creazione di I.O. in uso nell' U.O.

RISULTATI OTTENUTI

- Presa in carico individualizzata del paziente;
Miglioramento della comunicazione all'interno dell'equipe multi-professionale, tramite briefing quotidiani in cui l'infermiere di riferimento aggiorna il resto del team sull'eventuale insorgenza di nuove criticità.
Diminuzione delle complicanze mediante la segnalazione puntuale ed accurata delle stesse nel nostro sistema informatico (Sined).
Ad inizio 2023 è stata revisionata la scheda infermieristica
L'arrivo di nuovi medici in dialisi ha permesso una miglior suddivisione dei pz, permettendo così un'assistenza sempre più individualizzata

CONCLUSIONI

Durante questo anno di sperimentazione della scheda infermieristica, si è creato un rapporto privilegiato tra il pz e il suo infermiere di riferimento. La presa in carico che ne risulta, tranquillizza il paziente che si sente affiancato da un professionista che lo segue in modo attento. La gestione integrata, con il medico di riferimento, ha permesso al paziente di non sentirsi più "caso clinico", ma persona, migliorando la sua aderenza al percorso di cura.L' utilizzo della scheda infermieristica ha ottimizzato la comunicazione tra tutti i componenti dell'equipe e ha permesso di valutare nel tempo l'evolversi delle condizioni cliniche del paziente.



BIBLIOGRAFIA

List of references including: Novak K, Fairchild R. Bedside reporting and SBAR: improving patient communication and satisfaction. J PediatrNurs 2012; 27(6): 760-62.
"Raccomandazioni, Linee Guida e Buone Pratiche: definizioni e percorsi di elaborazione"
Agenas - La Call for Good Practices - http://buonepratiche.agenas.it/gpinfo.aspx (ultima visualizzazione dicembre 2019)
Raccomandazione n. 1, Ministero della Salute Marzo 2008
Ministero della Salute - Governo clinico e sicurezza delle cure - Linee guida e Raccomandazioni http://www.salute.gov.it/portale/sicurezzaCure/menuContenutoSicurezzaCure.jsp?lingua=italiano&area=qualita&menu=lineeguida (ultima visualizzazione dicembre 2019)
Legge 8 marzo 2017, n. 24 Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie (GU Serie Generale n.64 del 17-03-2017)
Decreto 27 febbraio 2018 «Istituzione del Sistema Nazionale Linee Guida (SNLG)» GU Serie Generale n.66 del 20-03-2018
Sistema Nazionale Linee Guida - "Buone pratiche clinico-assistenziali" https://snlg.iss.it/?cat=4 (ultima visualizzazione dicembre 2019)
Decreto 29 settembre 2017 Istituzione dell'Osservatorio nazionale delle buone pratiche sulla sicurezza nella sanità (GU Serie Generale n.248 del 23-10-2017)
European Union Network for Patient Safety and Quality of Care, PaSQ Joint Action - http://www.pasq.eu
Da www. Nurse24.it del 03/11/2019 di Alaimo M. Rischio clinico e sicurezza del paziente
Ministero della salute: www.ministerosalute.it/programmazione/qualita/qualita.jsp
Società italiana per la Qualità dell'assistenza Sanitaria (SIQuAS-VRQ): www.siquas.it